



Contenuti

Il Focus di questo numero: La Piattaforma di Assistenza Virtuale e il WebGIS del Progetto Life+ MGN

La Piattaforma di Assistenza Virtuale

Il WebGIS LIFE+ MGN

Modelli dinamici qualitativi per la gestione di siti Natura 2000

Life+ Making Good Natura: Rubriche - News – Iniziative – Event - Save the Date

FÜR I PES. I sistemi di pagamento dei servizi ecosistemici e ambientali (PES) tra tutela ambientale e turismo sostenibile

Workshop MAES 2015 Bruxelles

Convegno Life+ Making Good Natura "PES e tutela degli ecosistemi agroforestali"

LIFE+ MGN all'incontro europeo dei progetti sui Servizi Ecosistemici

promosso dalla DG Ricerca

Servizi Ecosistemici in Emilia-Romagna: l'esperienza del LIFE+ MGN

Life+ Making Good Natura al Workshop "Lo strumento dei PSEA per la gestione forestale delle aree golenali"

Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni: Firmati PES sul servizio ecosistemico "Valore ricreativo" e "Risorse faunistiche"

LIFE+ Making Good Natura alla Tavola Rotonda "Multifunctional Landscape & Ecosystem Services: il ruolo della valutazione e delle BMPS urbane"

Comitato degli Utenti LIFE+ Making Good Natura

Siglata convenzione per la valorizzazione del servizio ecosistemico "Sequestro di Carbonio" nei siti italiani

Natura 2000 e creazione del mercato volontario di crediti di carbonio Making Good Natura

Evento LIFE+ Making Good Natura organizzato da ERSAF in collaborazione con Regione Lombardia "Dai Servizi Ecosistemici ai Pagamenti per i Servizi Ecosistemici"

Evento conclusivo LIFE+ Making Good Natura "L'ECONOMIA DELLA NATURA: SERVIZI ECOSISTEMICI E PES PER UNA GESTIONE PIU' EFFICACE DELLA RETE NATURA 2000"

Statistiche di gradimento del sito web del progetto

GLOSSARIO

Il Focus di questo numero

La Piattaforma di Assistenza Virtuale e il WebGIS del Progetto Life+ MGN

La Piattaforma di Assistenza Virtuale

A cura di Rita Minucci e Desirée Martinoja – WWFRP



Il progetto Life+ MGN promuove un modello all'avanguardia europea nell'elaborazione di schemi di governance volti alla gestione efficace degli ecosistemi agroforestali. Attraverso l'applicazione del modello MGN si può arrivare ad una quantificazione economica dei servizi ecosistemici presenti nelle aree, finalizzata ai pagamenti degli stessi e all'identificazione di meccanismi di autofinanziamento.

Attuare MGN è importante per sostenere la promozione e valorizzazione delle aree naturali. Attraverso la loro valutazione in termini economici di valore aggiunto è possibile sostenere ed attuare politiche e strumenti di gestione e autofinanziamento.

Nell'ambito del progetto Life+ MGN è stata sviluppata una piattaforma virtuale che consente a tutti gli utenti del sito web di:

- Comprendere in modo semplice il funzionamento del progetto e della metodologia MGN;
- Accedere, laddove ce ne sia la necessità, a servizi di assistenza nell'eventuale implementazione della metodologia stessa.

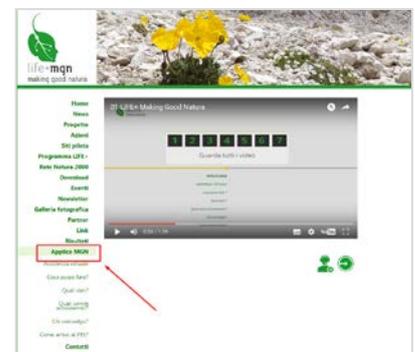
L'obiettivo principale sotteso alla creazione di questo strumento è la volontà di diffondere al massimo livello possibile la conoscenza e – soprattutto – l'applicazione della metodologia nei siti protetti italiani. Attraverso questo strumento, gli amministratori delle aree, potranno trovare supporto nel calcolo del PES del proprio sito, nella quantificazione economica dei Servizi Ecosistemici presenti, nonché nell'identificazione di meccanismi di autofinanziamento.

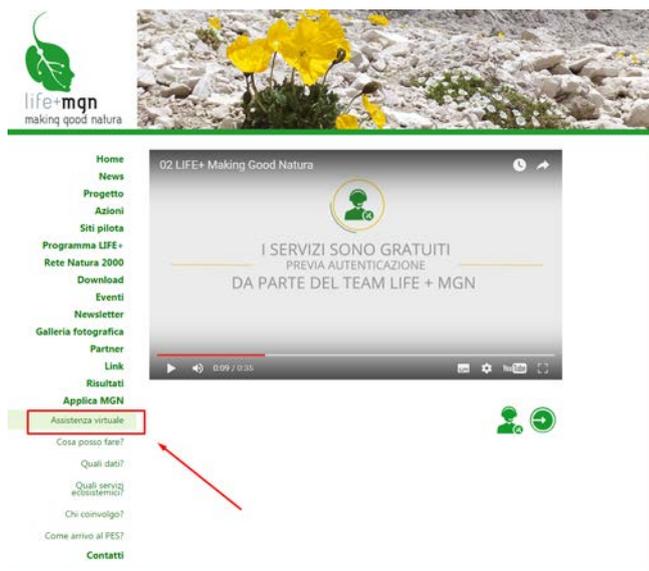
La piattaforma è attiva e accessibile online a tutti gli utenti del sito WEB.

Come accedere alla piattaforma

Per accedere alla piattaforma occorre entrare nella Home del sito web di progetto e cliccare dal menu laterale il link **APPLICAMGN** (<http://www.lifemgn-serviziosistemici.eu/IT/applica/Pages/01.aspx>). Il linguaggio che si è deciso di adottare per illustrare la metodologia è quello delle **animazioni grafiche**, che consentono di coinvolgere empaticamente l'utente. È stata posta particolare attenzione alla durata dei video ed alla redazione di testi semplici che consentissero di rendere intelligibili anche ad un pubblico non tecnico la comprensione del contenuto e l'importanza dell'implementazione.

7 video illustrano quindi il percorso da effettuare ed offrono indicazioni sulle principali FAQ espresse dagli stakeholder (*Assistenza virtuale - Cosa posso fare? - Quali dati? - Quali servizi ecosistemici? - Chi coinvolgo? - Come arrivo al PES?*). I video contengono l'illustrazione semplificata del percorso metodologico da intraprendere, inclusa la procedura per mettere a disposizione degli utenti registrati i Servizi di Tutoraggio e Help desk.





E' stata creata una sezione riservata per l'accesso ai servizi di Tutoraggio ed Help Desk che viene attivata su richiesta del singolo utente e, a seguito di una procedura di autenticazione da parte del team di progetto.

Gli utenti che hanno accessibilità alla parte riservata sono i soggetti (pubblici o privati) gestori di Aree protette/Siti Natura 2000 che abbiano interesse all'applicazione del modello per la Valutazione dei Servizi Ecosistemici e che ne abbiano titolarità.

Per accedere all'Area Riservata occorre registrarsi ed inviare una apposita richiesta tramite form predefinito.

Grazie all'accesso a questi servizi, l'utente può ottenere un supporto tecnico nell'applicazione della metodologia MGN.



Carta d'identità

Nome: Assistenza virtuale per aree protette

Dove: on line sul sito di MGN

Quando: ora attiva

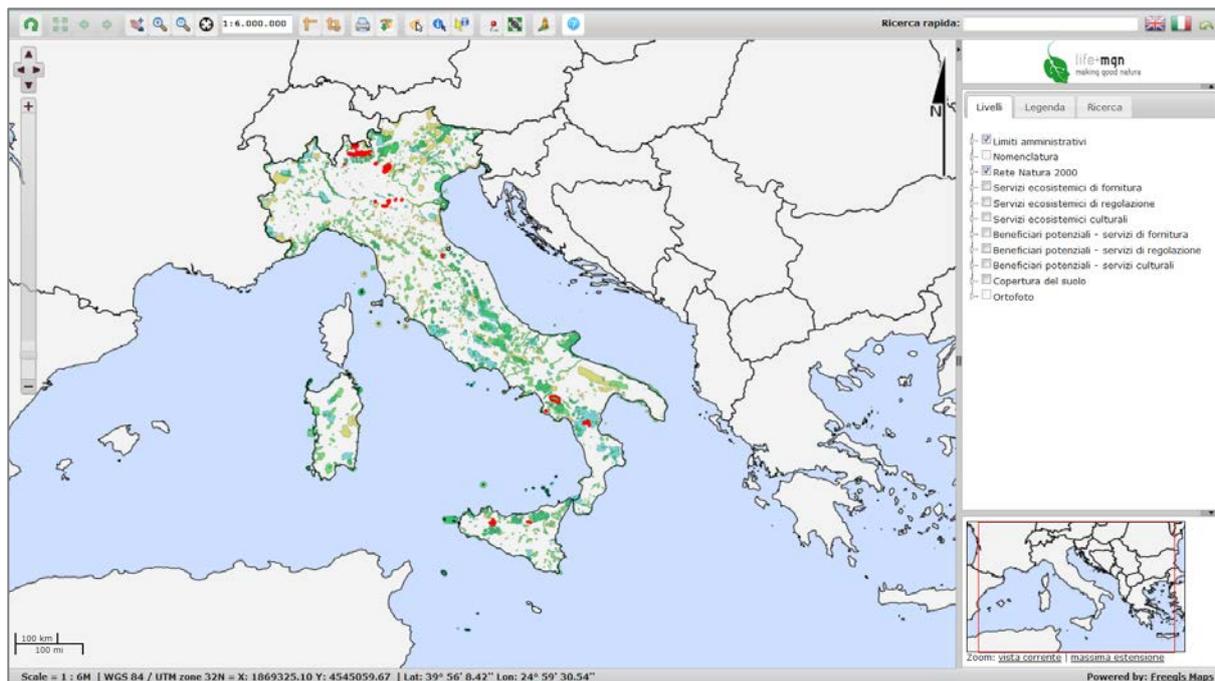


Nei primi 11 mesi di attività, la sezione **APPLICA MGN** è stata visitata oltre 880 volte. Si sono registrati per fare richiesta di adesione 24 soggetti gestori di Aree Protette (di cui il 21% al nord, il 38% al centro ed il 42% al sud). Complessivamente sono interessati oltre 24.000 ettari di aree naturali che potenzialmente potranno essere coinvolti in processi di identificazione del PES (2% al nord, 49% al centro, 48% al sud).

Il WebGIS LIFE+ MGN

A cura di Uta Schirpke, EURAC

Nell'ambito dell'azione B10 è stato elaborato un WebGIS (<http://lifemgn.eurac.edu/>) che mette a disposizione il patrimonio informativo cartografico utilizzato e sviluppato nel corso del progetto. Rappresenta uno strumento di comunicazione e condivisione dei dati geospaziali con gli altri utenti. Utilizzando un semplice browser è possibile effettuare una ricerca, su base geografica o alfanumerica, sfruttando le potenzialità di indagine messe a disposizione dal WebGIS, integrando in un'unica interfaccia anche i servizi di download delle immagini visualizzate. Il sistema WebGIS rappresenta una piattaforma, utile sia alle amministrazioni che potranno così "leggere" i molteplici aspetti ambientali delle aree che sono chiamate a governare, sia per i cittadini che potranno migliorare la conoscenza del territorio in cui vivono e del quale usufruiscono.



All'interno di questa piattaforma è possibile visualizzare uno o più temi, ottenere informazioni sulle aree visualizzate, effettuare ricerche sulla base di interrogazioni predefinite, salvare e stampare immagini. Le informazioni contenute nel WebGIS sono organizzate in gruppi di temi, ciascuno dei quali contiene diversi layer informativi (esempio: limiti amministrativi, rete Natura 2000, copertura del suolo, ecc.) e i relativi dati specifici. La **cartografia generale** consente di visualizzare informazioni geografiche di carattere generale sull'intero territorio italiano, a livello conoscitivo e descrittivo. Consente di avere così conoscenza del territorio sia puntuale che generale (visione d'insieme), fungendo da supporto di base per la visualizzazione dei risultati tematici del progetto LIFE+ MGN. La **cartografia MGN** riporta i risultati delle analisi effettuate all'interno del progetto suddivisi in due grandi aree tematiche:

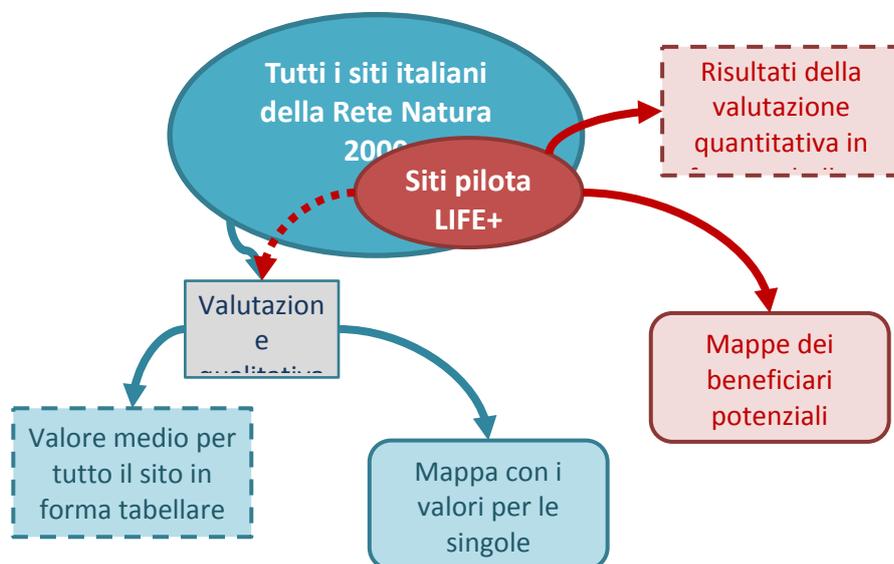
1. Offerta di servizi ecosistemici:

- nei **21 siti pilota LIFE+ MGN** è stata effettuata una **valutazione quantitativa** dei servizi ecosistemici presi in esame, i cui risultati sono riportati in forma tabellare, non essendo possibile per tutti visualizzarli graficamente su mappa (layer 'Siti pilota LIFE+ MGN' del tema 'Rete Natura 2000').
- sull'**intera Rete Natura 2000 italiana**, è stata effettuata una **valutazione qualitativa** dell'offerta dei servizi ecosistemici, basata sulla copertura del suolo (CORINE 2006), su una scala 0-3. La valutazione riferita all'intera superficie del sito corrisponde ad una media ponderata in relazione alle dimensioni areali delle varie coperture di suolo presenti nel sito (ogni copertura ha una diversa capacità di offerta per ciascun servizio) ed i risultati per tutti i servizi ecosistemici sono riportati in forma tabellare nei layer 'SIC', 'ZPS', e 'ZPS/SIC' del tema 'Rete Natura 2000'.
- I temi 'Servizi ecosistemici' invece mostrano **cartograficamente** per l'**intera Rete Natura 2000 italiana la capacità di offerta** per ciascun servizio sulla base delle singole coperture, rappresentata da gradazioni di colore.

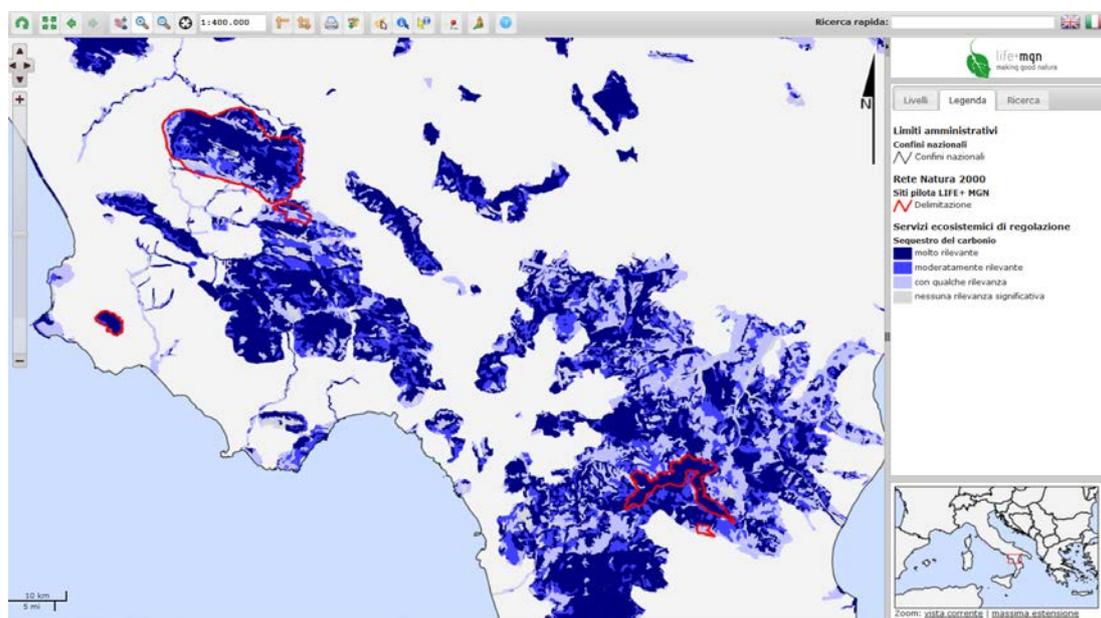
2. Beneficiari potenziali:

questa valutazione, particolarmente complessa, è stata effettuata esclusivamente per i servizi individuati per ciascun sito pilota LIFE+ MGN e permette di visualizzare su mappa le **aree di provenienza dei beneficiari** o le **aree di fruizione dei servizi**.

Cartografia MGN:



Il servizio sequestro carbonio delle aree Natura 2000:



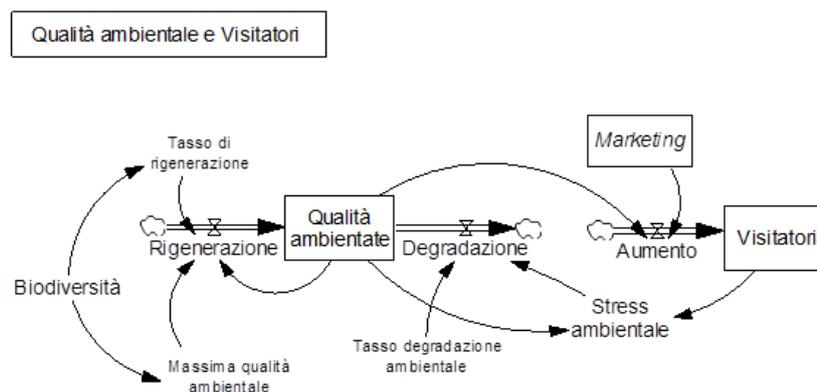
Il WebGIS è accompagnato da un **Manuale WebGIS** che spiega tutte le funzionalità.

Modelli dinamici qualitativi per la gestione di siti Natura 2000

A cura di Uta Schirpke e Rocco Scolozzi, EURAC

I flussi di servizi ecosistemici erogati dai siti Natura 2000 dipendono in modo complesso da numerose variabili riguardanti processi ecologici (chimici, fisici, biologici) e processi socio-economici; questi interagiscono a diversi livelli della scala temporale e della scala spaziale. Comprendere tutta la complessità di queste relazioni è praticamente impossibile, soprattutto sulla base dei dati solitamente disponibili per ciascun sito. Tuttavia l'approccio alla dinamica dei sistemi (system dynamics, SD) permette di distinguere le variabili rilevanti, le loro relazioni causa-effetto, e visualizzarne le dinamiche ricorrenti.

La premessa della dinamica dei sistemi è che il comportamento del sistema emerge dalla sua struttura (legami causa-effetto + circuiti di feedback) piuttosto che dai valori delle singole variabili. Infatti, l'obiettivo di tale approccio è comprendere il comportamento di sistemi complessi nel tempo, considerando feedback e ritardi interni che influiscono sul comportamento dell'intero sistema. L'approccio è essenzialmente qualitativo, anche se può includere simulazioni costruite su equazioni differenziali, nel senso che i risultati anche delle simulazioni numeriche sono da interpretare in modo qualitativo. La domanda tipica cui si arriva a rispondere tramite un modello SD è: se A aumenta (es. per cause naturali, per interventi di gestione) cosa succede a B o C nel tempo? Oppure quale strategia di gestione è migliore tra A e B?

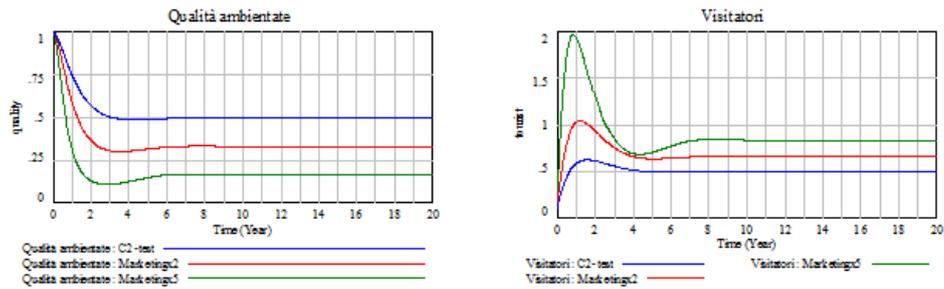


Si propongono modelli semplificati dei sistemi alla base di ciascun servizio ecosistemico selezionato. Lo scopo di questi modelli è molteplice:

- Rappresentare le principali variabili coinvolte nella gestione del sito e nel processo di riproduzione del servizio ecosistemico
- Comprendere e visualizzare i possibili feedback tra ipotizzabili interventi di gestione e variabili del sistema,
- Mettere in discussione eventuali assunzioni non esplicite ma deleterie per gli obiettivi di sviluppo durevole e protezione della biodiversità negli stessi siti Natura2000
- Supportare un processo collaborativo, basato sulla discussione tra stakeholder, che faciliti la convergenza tra idee, conoscenze, interessi e posizioni diverse
- Facilitare la definizione di problemi e strategie gestionali a partire da nuove prospettive, possibilmente intersettoriali (es. turismo, ecologia del paesaggio, conservazione della biodiversità)
- Fornire ai gestori una base conoscitiva per sviluppare, in seguito, modelli specifici per il proprio sito e simulare di scenari di gestione

In altre parole, l'intento generale è supportare la gestione dei siti attraverso una migliore comprensione delle dinamiche complesse in gioco e delle possibili conseguenze di azioni sul sistema.

Dinamica di qualità ambientale e visitatori in scenari con diversi livelli di marketing:



I modelli dinamici MGN nell'ambiente Insight Maker

Insight Maker è uno strumento di modellazione e simulazione generale basato sul web. Si presenta come un "ambiente" di facile accesso e utilizzo, in cui chiunque (anche senza esperienza) può usare i modelli pubblicati. Alcuni modelli MGN sono accessibili con i seguenti link:

- <https://insightmaker.com/insight/41089/Modelli-dinamici-Servizi-Ecosistemici-di-fornitura-specie-cacciabili-legname-funghi-1>
- <https://insightmaker.com/insight/41252/Modelli-dinamici-Servizi-Ecosistemici-di-fornitura-specie-cacciabili-legname-funghi-2>
- <https://insightmaker.com/insight/42700/Modelli-dinamici-Servizi-Ecosistemici-Culturali-1>
- <https://insightmaker.com/insight/42696/Modelli-dinamici-Servizi-Ecosistemici-Culturali-2>
- <https://insightmaker.com/insight/42702/Modelli-dinamici-Servizi-Ecosistemici-Culturali-3>

Cliccando su **Step Forward** si può seguire una presentazione del modello (storytelling); con **Simulate** si possono simulare le dinamiche descritte o altre modificando (come i canali di un mixer) le grandezze delle variabili (a destra).

Inoltre i modelli dinamici MGN sono disponibili in Vensim che è un programma di modellazione SD fornito in diverse versioni. La versione gratuita PLE è in grado di soddisfare quanto descritto e può essere scaricata dal link: <http://vensim.com/free-download/>. I modelli Vensim LIFE+ MGN sono scaricabili dal seguente link: http://www.lifemgn-serviziecosistemici.eu/IT/Documents/doc_mgn/LIFE+MGN_Report_B10.3.pdf.

Anche i modelli dinamici qualitativi sono accompagnati da un manuale che spiega tutti i modelli e le loro variabili: http://www.lifemgn-serviziecosistemici.eu/IT/Documents/doc_mgn/LIFE+MGN_Report_B10.3.pdf

Modello e presentazione/descrizione (vedi barra in basso e pulsante Step Forward).

The screenshot shows the Insight Maker web interface for a model titled 'Servizi Ecosistemici di Fornitura (Provisioning Ecosystem Service): specie cacciabili, legname, funghi'. The main area displays a flow diagram with 'STOCK risorse' at the top, leading to 'Rigenerazione' and 'Prelievo' flows, which then lead to 'STOCK risorse'. Below this, there are boxes for 'Tasso di crescita', 'Capacità portante', and 'Tasso di prelievo'. A small graph on the right shows a curve. The interface includes a 'Settings' tab, a 'Simulate' button, and a 'Step Forward' button. A sidebar on the right contains a description of the model and a list of parameters: 'Tasso di crescita' (0.5), 'Capacità portante' (10), 'Tasso di prelievo' (0.2), and 'STOCK iniziale' (5). At the bottom, there is a 'Start Over' button and an 'Exit Story' button.

FÛR I PES. I sistemi di pagamento dei servizi ecosistemici e ambientali (PES) tra tutela ambientale e turismo sostenibile

Il 17 dicembre ad Udine, in occasione dell'evento "FÛR I PES. I sistemi di pagamento dei servizi ecosistemici e ambientali (PES) tra tutela ambientale e turismo sostenibile" presso la sede dell' Università degli Studi di Udine, Polo economico-giuridico, il prof. Davide Marino - *Dipartimento di Bioscienze e Territorio* (Università del Molise) e Coordinatore scientifico del Progetto Life+ Making Good Natura, con l'intervento "I PES nel progetto LIFE+ Making Good Natura" ha illustrato studi e risultati conseguiti dal Progetto in tema di servizi ecosistemici e PES.

L' esposizione ha esaminato le misure con cui i PES possono contribuire a rafforzare la gestione sostenibile delle aree protette e come, all'interno dei siti pilota del Progetto, siano stati individuati modelli e schemi PES che applicati dagli Enti gestori, come strumento per remunerare la produzione di servizi ecosistemici, possano rappresentare nuove opportunità finanziarie per la conservazione paesaggistico - ambientale da cui ha origine il servizio. Creando così le condizioni per mantenere o valorizzare gli ecosistemi interessati e, al tempo stesso, garantirne con significative azioni di conservazione la costante fornitura nel tempo.

Workshop MAES 2015 Bruxelles



Lo scorso dicembre a Bruxelles, in occasione del workshop "MAES 2015" è stato presentato, nell'ambito della sessione tematica *Assessing the impact of projects on ecosystem services at local level (e.g. LIFE projects and pilot cases)*, il Progetto Life+ Making Good Natura. Durante la sessione che ha analizzato le valutazioni dei SE a livello nazionale in diversi Stati Membri, sono stati illustrati altri importanti progetti quali ESMERALDA e OPENNESS. Particolare interesse ha riscontrato l'intervento di Jenny

Merriman nel presentare la metodologia TESSA. Tra i progetti Life+ partecipanti, oltre a Making Good Natura, erano presenti due progetti spagnoli e uno scozzese: Life Projects TREMEDAL and ORDUNTE SOSTENIBILE, Josè Maria Fernàndez Garcia, Hazi Foundation; Life Project ECOCO, Alistair Whyte - Scottish Natural Heritage. Il dibattito successivo, focalizzato principalmente sugli aspetti metodologici di valutazione dei SE e sul possibile utilizzo di indicatori di SE all'interno dei progetti LIFE, è stato da parte di tutti i relatori presenti molto stimolante per ulteriori riflessioni e conclusioni.



Convegno Life+ Making Good Natura "PES e tutela degli ecosistemi agroforestali"



Lunedì 11 gennaio 2016, presso la Sede dell' Università degli Studi di Palermo - Aula Magna "G. P. Ballatore", nell'ambito delle attività del Progetto LIFE+ MGN e, in collaborazione con il Dipartimento Scienze Agrarie e Forestali dell'Università degli Studi di Palermo e l'ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Palermo, si è svolto il convegno *PES (Payment for Ecosystem Services) e tutela degli ecosistemi agroforestali*.

A dare il via ai lavori, i saluti di apertura di Stefano Colazza - *Direttore del Dipartimento Scienze Agrarie e Forestali dell'Università degli Studi di Palermo* e Maria Crescimanno - *Coordinatore del Consiglio Interclasse Ambiente e Territorio Agro-Forestale, Dipartimento Scienze Agrarie e Forestali dell'Università degli Studi di Palermo*.

L'introduzione al convegno è stata curata da Felice Bonanno - *Dirigente Generale Dipartimento Regionale dello*

Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Siciliana, a cui è seguito l'intervento "Il progetto, il percorso e le metodologie" del prof. Davide Marino - *Dipartimento Bioscienze e Territorio Università degli Studi del Molise e Coordinatore scientifico di Life+ Making Good Natura*, che ha illustrato il Progetto.

In sequenza si sono susseguiti gli interventi tecnici e di approfondimento: "I Servizi Ecosistemici indagati nei siti siciliani" di Rosario Aiello - *WWF Ricerche e Progetti S.r.l.*; "Legno, carbonio, biodiversità: Servizi Ecosistemici dei boschi siciliani" di Luciano Gristina, Tommaso La Mantia, Donato Salvatore La Mela Veca, Agata Novara e Giovanna Sala - *Dipartimento Scienze Agrarie e Forestali dell'Università degli Studi di Palermo*; "Valutazione agronomica ed economica dei processi erosivi in Sicilia" di Antonino Galati e Agata Novara - *Dipartimento Scienze Agrarie e Forestali dell'Università degli Studi di Palermo*. Infine, l'intervento "Confronto sul ruolo dell'Agronomo e del Forestale nell'ambito dell'analisi e costruzione dei PES e Desk di approfondimento individuale per gli studenti" di Salvatore Fiore - *Presidente dell'Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Palermo* e Marcello Cerasola - *Lands Network S.r.l.*, ha concluso la sezione ricca di analisi e motivo di un interessante dibattito tra i presenti. L'evento è stato inoltre un importante momento di conoscenza e di disseminazione. Il pubblico numeroso ha visto la partecipazione di tecnici, responsabili di gestione per le Aree Natura 2000 di Sicilia, docenti e studenti universitari.

LIFE+ MGN all'incontro europeo dei progetti sui Servizi Ecosistemici promosso dalla DG Ricerca



La Direzione della DG Ricerca Azione per il clima ed efficienza delle risorse ha organizzato a Bruxelles il 29 febbraio 2016 un confronto sulla biodiversità e i servizi ecosistemici, al quale ha partecipato Stefano Picchi come project manager di LIFE MGN.

L'obiettivo della giornata è stato individuare le sinergie tra i progetti e le azioni di ricerca e di networking finanziati dalla UE, promuovere la collaborazione su questioni scientifiche e tecniche, così come le strategie di comunicazione e dell'impatto sulle politiche.

All'incontro hanno partecipato oltre 50 rappresentanti di varie iniziative sul tema e funzionari della Commissione, tra i quali progetti dell'UE sulla biodiversità e i servizi ecosistemici nell'ambito delle Sfide sociali (tra cui ERA-NET, JPI), Eccellenza (ERC, MarieCurie), azioni COST e progetti LIFE quali OpenNESS, OPERAs, LIFE MGN, Life NatureTrade, Biodiversa, Esmeralda e LIFE VALUE CRETE.

I progetti LIFE, tra i quali MGN, si sono distinti per l'approccio dimostrativo e concreto volto a creare e sperimentare sul campo l'efficacia dei Pagamenti per Servizi Ecosistemici (PES).

Tra i risultati della giornata vi è stato un miglioramento della comprensione del panorama europeo della ricerca sulla biodiversità e i servizi ecosistemici, un rafforzamento dei collegamenti attuali e futuri tra i progetti per sviluppare ulteriori iniziative congiunte.

Servizi Ecosistemici in Emilia-Romagna: l'esperienza del LIFE+ MGN



Il 3 marzo scorso a Bologna, ERVET e Regione Emilia Romagna hanno organizzato un interessante convegno sul tema dei Servizi Ecosistemici e PES, l'iniziativa è stata proficua anche alla luce delle novità introdotte dal provvedimento sulla Green Economy. All'incontro hanno partecipato oltre 70 funzionari di aree protette, esperti e amministratori pubblici.

Non è mancata la testimonianza delle esperienze portate avanti sui Pagamenti per i Servizi Ecosistemici come quella di Stefano Picchi, coordinatore del progetto LIFE+ MGN e di Gianfranco Soriani, direttore del Parco Interregionale Sasso Simone e Simoncello, dove a giugno 2015 è stato firmato con gli allevatori locali il primo PES del progetto relativo alla gestione dei pascoli. L'effettiva capacità di generare "economia verde" a supporto dello sviluppo locale costituisce una sfida che la Regione Emilia Romagna intende cogliere, dal momento che la ricchezza del capitale naturale è l'elemento centrale attorno al quale ruota la qualità della vita, soprattutto in montagna.

La valorizzazione ed il pagamento dei servizi dell'ecosistema montano, quali la biodiversità, il paesaggio, la regimazione delle acque, costituiscono una priorità del futuro Programma Regionale per la Montagna e per la

definizione di sistemi di pagamento dei servizi ecosistemici che possano fornire soluzioni operative concrete ad alcune aree ricche di risorse naturali.

Il workshop ha permesso di inquadrare il significato dei servizi ecosistemici e dei relativi sistemi di pagamento e di fornire una panoramica delle esperienze in atto a livello regionale, fornendo così nuove idee per possibili ulteriori iniziative.

Life+ Making Good Natura al Workshop "Lo strumento dei PSEA per la gestione forestale delle aree golenali"

Venerdì 4 marzo 2016 presso la sede della Provincia di Mantova si è tenuto il workshop "Lo strumento dei PSEA per la gestione forestale delle aree golenali". L'iniziativa è stata un momento di riflessione e di scambio di conoscenze per cogliere le opportunità derivate anche dalla nuova legge 221/2015 che introduce il tema dei Servizi Ecosistemici e dei Pagamenti dei Servizi Ecosistemici ed Ambientali (PSEA).

La grande criticità ambientale di questo momento, soprattutto legata alla risorsa acqua, può stimolare lo sviluppo di azioni capaci di favorire nuove opportunità finalizzate a mantenere un beneficio collettivo attraverso l'organizzazione di accordi tra pubblico e privato in grado di conservare le funzioni ecologiche del territorio fluviale in un'ottica win-win.

Durante il convegno sono state esplorate le possibilità - affinché la gestione forestale negli ambiti golenali - possa essere integrata con le necessità collettive di riqualificazione fluviale, per esprimere le funzioni proprie degli ecosistemi forestali, anche artificiali, quali ad esempio il sequestro della CO₂.

L'obiettivo è quello di verificare la possibilità di sviluppare un PSEA considerando le funzioni delle aree golenali in relazione alla gestione forestale.



Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni: Firmati PES sul servizio ecosistemico "Valore ricreativo" e "Risorse faunistiche"



Venerdì 11 marzo, presso Palazzo Mainenti - nuova sede del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni - nell'ambito del progetto LIFE MGN sul servizio ecosistemico "Valore ricreativo" sono stati firmati due PES. La stipula ha seguito un altro accordo firmato in precedenza sul servizio ecosistemico "Risorse faunistiche" che ha visto coinvolto, con apposito bando pubblico, dapprima il sito Balze di Teggiano e, in un secondo momento, tutto il territorio del Parco.

I due siti pilota del progetto interessati alla definizione del PES, sono stati i SIC/ZPS Monti Alburni e Monte della Stella.

Gli accordi firmati hanno interessato stakeholder locali del settore privato. Nello specifico, il PES firmato per Monte della Stella ha coinvolto un' imprenditrice agricola, proprietaria di un castagneto da frutto situato in un'area vocata alla castanicoltura. Mediante l'accordo siglato, l'area verrà inserita in un percorso turistico-ricreativo molto più esteso e ricco di esemplari monumentali di castagno.

Il PES siglato per il sito Monti Alburni, ha coinvolto differenti operatori del settore turistico quali i gestori del *Museo Naturalistico*, il gestore delle *Grotte di Castelcivita*, l'*agriturismo Terra Nostra* e il *Rifugio Panormo*.

Per questi stakeholder verrà definito un pacchetto turistico che li vedrà interessati, tutti insieme, nella fornitura di un'unica offerta turistica che - se pur diversificata - sarà coerente alla vocazionalità del sito. La finalità dei PES siglati è quella di mantenere e garantire il servizio ecosistemico individuato, attraverso la gestione partecipativa degli stakeholder e secondo il coordinamento e la supervisione dell'Ente Parco.



LIFE+ Making Good Natura alla Tavola Rotonda "Multifunctional Landscape & Ecosystem Services: il ruolo della valutazione e delle BMPS urbane"

Mercoledì 30 marzo 2016, Pierluca Gaglioppa - coordinatore tecnico di *LIFE+ Making Good Natura* - ha presentato il Progetto MGN alla Tavola Rotonda *Multifunctional Landscape & Ecosystem Services: il ruolo della valutazione e delle BMPS urbane*. L'evento è stato organizzato dal Dottorato di Ricerca in "Paesaggio e Ambiente", Facoltà di Architettura – Sede Valle Giulia, Sapienza Università di Roma. La relazione, esposta tra gli interventi dei Professori Luca Salvatici – Docente di Economia dell'Ambiente, Università di Roma Tre e Vittorio Amadio – Docente di Analisi e Valutazione Ambientale, Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, ha riscosso molto interesse sia da parte degli organizzatori sia da parte del pubblico presente. Dal dibattito, a cui ha partecipato anche il Prof. Davide Marino - Dipartimento Bioscienze e Territorio, Università degli Studi del Molise e coordinatore scientifico del Progetto Making Good Natura - sono emerse utili considerazioni sul ruolo degli stakeholder locali ed il loro necessario coinvolgimento sull'opportunità della valutazione economica dei diversi servizi, sugli aspetti del valore e del prezzo nonché sulla necessaria considerazione dei servizi ecosistemici e/o ambientali in termini di pianificazione territoriale.



Comitato degli Utenti LIFE+ Making Good Natura



Venerdì, 8 aprile 2016 a Roma - presso la *Sala Ministri* del MIPAAF - si è svolto l'incontro del Comitato degli Utenti di Making Good Natura. Il Comitato degli Utenti, contribuisce al progetto con osservazioni strategiche utili per la maggiore finalizzazione delle azioni e la divulgazione dei risultati e delle attività.

All'assemblea erano presenti i rappresentanti di: *MIPAAF, RRN, UNIONCAMERE, CONFAGRICOLTURA, FEDERPARCHI, SETIN, ERVET, UNCEM/FONDAZIONE MONTAGNE ITALIA, CREA e CREA*

PB, CIA, WWF, WWFRP, REGIONE LOMBARDIA, ERSAF, LANDSNETWORK, CURSA e, in veste di Co-finanziatori del Progetto, *MIPAAF e MATTM*. Ad aprire i lavori l'introduzione, la descrizione e l'analisi dei risultati e dei prodotti Life+ Making Good Natura a cura di Davide Marino, coordinatore scientifico del Progetto.

A seguire, il dibattito sulle potenziali ricadute positive del progetto, ha visto il confronto dei presenti su possibili sviluppi ed aspettative che possano derivare sia dalle attività, dai risultati e dai prodotti conseguiti sia da quanto emerso tra la comparazione dei risultati ottenuti da MGN e quanto riferito dall'approvazione, lo scorso gennaio, del Collegato Ambientale (ddl recante "disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali").

Tra gli intervenuti al confronto citiamo Luigi Servadei - MIPAAF, Eleonora Bianchi e Graziana Di Zonno - MATTM, Paolo Pigliacelli - FEDERPARCHI, Alessandro Bosso - ERVET e Alessandro Monteleone – CREA.

Le riflessioni e le domande poste, a cui hanno risposto Davide Marino e Rossella Guadagno - CURSA, Franco Ferroni e Luigi Agresti – WWF, hanno contribuito ad arricchire il dibattito in termini di conoscenze, esperienze e future sfide da condividere.

L'incontro si è concluso con la distribuzione del QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI PROGETTO.

Siglata convenzione per la valorizzazione del servizio ecosistemico "Sequestro di Carbonio" nei siti italiani Natura 2000 e creazione del mercato volontario di crediti di carbonio Making Good Natura

Milano, giovedì 14 aprile 2016. Siglata la Convenzione quadro per la valorizzazione del servizio ecosistemico "Sequestro di Carbonio" nei Siti Pilota Natura 2000 del Progetto Life+ Making Good Natura. L'accordo è stato siglato dal coordinatore scientifico del Progetto prof. Davide Marino e dal legale rappresentante



di PHORESTA ONLUS il dott. Carlo Manicardi.

La convenzione risponde agli obiettivi predeterminati dal Progetto, che vedono lo sviluppo di nuovi percorsi di governance ambientale finalizzati alla tutela degli ecosistemi agroforestali e l'elaborazione di forme di valutazione biofisica, qualitativa e quantitativa dei servizi ecosistemici nei siti della rete Natura 2000, preservando gli

obiettivi di conservazione di habitat e specie nell'attuazione di pratiche di governance e metodologie di autofinanziamento, attraverso la valorizzazione, come nel caso specifico, del servizio ecosistemico di sequestro del carbonio.

PHORESTA ONLUS promuove interventi di forestazione o conservazione sottoscrivendo accordi con istituzioni pubbliche e società private e collocando sul mercato volontario i crediti di carbonio generati. L'accordo vede pertanto entrambi impegnati nel perseguire obiettivi comuni di difesa e di conservazione della biodiversità e dei servizi ecosistemici nonché di lotta al climate change. L'intesa raggiunta stabilisce il quadro regolatorio nel cui ambito soggetti pubblici e privati interessati possano dare vita allo scambio di crediti di carbonio derivante da una gestione forestale sostenibile di porzioni di territorio ricomprese nei siti Natura 2000 coinvolti nel progetto Life Making Good Natura.

Evento LIFE+ Making Good Natura organizzato da ERSAF in collaborazione con Regione Lombardia "Dai Servizi Ecosistemici ai Pagamenti per i Servizi Ecosistemici"



Evento Life+ MGN "Dai Servizi Ecosistemici ai Pagamenti per i Servizi Ecosistemici", organizzato da ERSAF in collaborazione con Regione Lombardia nei giorni 4-5-6 maggio tra Milano, Foresta di Lombardia Corni di Canzo (CO), Parco delle Orobie Valtellinesi (SO) per la presentazione e valutazione dei risultati conseguiti in Lombardia dal progetto LIFE+ Making Good Natura. L'iniziativa ha rappresentato un'occasione di incontro e discussione dello stato dell'arte sulla tematica PES per professionisti del settore provenienti da tutta Europa. L'iniziativa ha ricevuto dalla Commissione Europea

l'accreditamento come "Partner event" della Green Week 2016; il tema dell'edizione di quest'anno è "INVESTING for a greener future". Le tre giornate di lavoro sono state aperte dalla conferenza introduttiva "LIFE + MAKING GOOD NATURA -DAI SERVIZI ECOSISTEMICI AI PAGAMENTI PER I SERVIZI ECOSISTEMICI (PES) - IL VALORE DELLA NATURA" svoltasi il 4 Maggio 2016 a Milano presso la Sala Pirelli di Palazzo Pirelli. Dopo i saluti dell'Assessore ad Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia Claudia Maria Terzi e della Presidente ERSAF Elisabetta Parravicini, risultati e prospettive del progetto LIFE+ MGN sono stati presentati dal prof. Davide Marino del CURSA, coordinatore scientifico per l'ente capofila CURSA (Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente). Ci si è in seguito confrontati con esperienze significative di implementazione di meccanismi di autofinanziamento in aree protette internazionali maturate nell'ambito delle attività del TEEB, Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (UNEP) e del Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP), introdotte rispettivamente da Kavita Sharma e Giacomo Cozzolino. Gli interventi di Giorgio Bonalume (Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile - Regione Lombardia), e di Riccardo Santolini (Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo") hanno quindi approfondito opportunità e sfide applicative per la Rete Natura 2000 emerse dal lavoro del progetto nei casi studio lombardi, anche alla luce di quanto previsto dal collegato ambientale come illustrato da Daniel Franco del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Nel pomeriggio e nei due giorni successivi 5 e 6 maggio, 30 tecnici tra gestori di siti Natura 2000, rappresentanti di istituzioni e professionisti impegnati nella conservazione della natura provenienti da Italia, Regno Unito, Svizzera, Spagna, Grecia sono stati guidati in un field trip presso i siti pilota SIC IT2020002 "Sasso Malascarpa" e ZPS IT2020302 "Triangolo Lariano" di Canzo (CO) gestiti da ERSAF e ZPS IT2040401 "Parco regionale Orobie Valtellinesi" gestita dal Parco delle Orobie Valtellinesi a Rasura e Gerola Alta (SO), con l'obiettivo di conoscere i territori studiati, analizzare i risultati conseguiti e le sfide affrontate dal progetto LIFE+ MGN attraverso un ricco programma di workshop interattivi, presentazioni e escursioni tecniche.

Evento conclusivo LIFE+ Making Good Natura "L'ECONOMIA DELLA NATURA: SERVIZI ECOSISTEMICI E PES PER UNA GESTIONE PIU' EFFICACE DELLA RETE NATURA 2000"



Il 26 e 27 maggio 2016 a Roma presso l' HOTEL NH Leonardo da Vinci, si è tenuto l'evento conclusivo del Progetto europeo *LIFE+ Making Good Natura* "L'ECONOMIA DELLA NATURA: SERVIZI ECOSISTEMICI E PES PER UNA GESTIONE PIU' EFFICACE DELLA RETE NATURA 2000"

I risultati finali del Progetto *Life+ MGN* possono così essere sintetizzati: 21 siti pilota analizzati per un totale di 135 mila ettari di natura protetta considerata, 63 servizi ecosistemici quantificati sotto il profilo biofisico ed economico, oltre 230 stakeholder intervenuti ai tavoli

organizzati, 21 PES definiti e numerosi altri schemi modellizzati, circa 97.832 persone entrate in contatto da inizio progetto ad oggi.

L'evento finale del Progetto è stata l'occasione, non solo per la presentazione dei risultati sia in termini scientifici sia di supporto alle politiche pubbliche, ma anche per un confronto a livello sociale, istituzionale e scientifico.

Giovedì 26, ha dato il via ai lavori la sessione pre – convegnistica in cui gli stakeholder, enti territoriali, imprese, utenti, ricercatori e rappresentanze coinvolte a vario titolo nel Progetto, si sono confrontati sul tema dei PES e Servizi Ecosistemici. Dopo l'analisi dei PES attivati in ciascun sito pilota da parte degli enti territoriali e la descrizione da parte di Carlo Manicardi - Phoresta Onlus in qualità di stakeholder per il PES siglato "Sequestro di Carbonio" nei siti italiani Natura 2000 e la creazione del mercato volontario di crediti di carbonio Making Good Natura, il pomeriggio è proseguito con la tavola rotonda, moderata da Franco Ferroni - WWF Italia, a cui hanno partecipato: Alessandro Bosso-ERVET, Antonio Boggia-OSSERVATORIO BIODIVERSITÀ UMBRIA, Saverio Maluccio-CREA-OSSERVATORIO FORESTE, Alessandro Leonardi-ETIFOR e Alessandra Borghini - Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa.

Il dibattito si è concluso supportato dagli interventi del pubblico in sala.

Il giorno successivo, venerdì 27 maggio, a dare inizio alla sessione istituzionale i saluti a cura di *Enrico Borghi - VIII Commissione Ambiente, Territorio, Lavori Pubblici della Camera e Presidente UNCEM* che ha illustrato ai presenti la diretta correlazione tra il Collegato Ambientale (ddl recante *disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*) e quanto prodotto dal Progetto *Life+ Making Good Natura*.

Giuseppe Scarascia Mugnozza – Presidente CURSA, ha evidenziato quanto in materia "La politica sta offrendo, mediante la legge del collegato ambientale e con altre iniziative e decisioni governative, una serie di importanti opportunità che il mondo scientifico, il mondo delle professioni e dell'associazionismo ambientalistico devono dimostrare di saper cogliere per valorizzare i concetti di capitale naturale e di servizi ecosistemici all'interno della vita sociale ed economica del Paese; l'occasione offerta dal Progetto *Life MGN* vuole essere semplicemente un esempio di come il mondo scientifico sta cercando di cogliere queste opportunità".

La relazione di apertura e i risultati finali del progetto sono stati esposti da *Davide Marino – Coordinatore Scientifico Life MGN* "Rispetto agli obiettivi di gestione dei Siti Natura 2000, il tema del capitale naturale, dei servizi ecosistemici e la relativa correlazione con i pagamenti per i servizi ecosistemici, rende palese quella che è una posta economica che normalmente non si riesce a "vedere" perché, se i costi di conservazione e tutela della natura sono dei costi reali, i benefici molto spesso non sempre passano attraverso i meccanismi di mercato".

A seguire il dibattito istituzionale, moderato e coordinato da *Giuseppe Scarascia Mugnozza* a cui hanno partecipato: Antonio Maturani - Biodiversità, aree protette, flora e fauna MATTM, Luigi Servadei – Mipaaf, Giorgio Bonalume - REGIONE LOMBARDIA, Carlo Hausmann - Assessore all'Agricoltura REGIONE LAZIO, Massimo Depaoli - Sindaco di Pavia e Coordinatore Nazionale ANCI Aree Protette, Domenico Mauriello - Responsabile Centro Studi UNIONCAMERE e Gianfranco Bologna – Direttore Scientifico WWF ITALIA.



Ha concluso la sessione istituzionale Andrea Olivero – Viceministro MIPAAF "Con la presentazione dei risultati finali del progetto Life MGN, è evidente il contributo della biodiversità e dei servizi ecosistemici alla definizione delle politiche ambientali e agroforestali. Il tema è decisivo per il futuro del nostro territorio, auspico quindi un confronto su tale modello per apportare nuova linfa alle decisioni legate alla pianificazione del territorio e alla gestione delle risorse naturali".

L'evento è proseguito nel pomeriggio con il Tavolo Scientifico, *coordinato e moderato da Marco Marchetti – CURSA*. Al dibattito e al confronto hanno partecipato: Michele Munafò – ISPRA, Paola Gatto - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA, Carlo Blasi – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA, Pierluca Gaglioppa – REGIONE LAZIO – LIFE+ MGN, Francesco Marangon – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE – SIDEA, Davide Geneletti – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO - OSSERVATORIO NAZIONALE PES – ESP, Alessandra Borghini - SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA DI PISA, Riccardo Santolini – SIEP, Davide Viaggi – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA – AIEAA e Kelvin Peh - CENTRE FOR BIOLOGICAL SCIENCES AT THE UNIVERSITY OF SOUTHAMPTON. Anche in questo caso la sessione si è conclusa con un confronto attivo e partecipato da parte della platea in sala.

Tutti gli atti e gli interventi dei presenti all'evento saranno a breve pubblicati sul sito del Progetto <http://www.lifemgn-serviziecosistemici.eu>.



Foto: ERSAF

Statistiche di gradimento del sito web del progetto Life+Making Good Natura
periodo gennaio-giugno 2016

	Jan	Feb	Mar	Apr	May	Jun
Page Views	1575	1635	1694	2620	4372	384
Visitors	376	436	344	435	924	63

Contatti

CURSA - Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente

Via Palestro, 34- CAP00185 Roma - Italia.

Tel: +39 06 4451707

Fax: +39 06 44360433

Email: lifemgncomunicazione@cursa.it

Sito web: www.lifemgn-serviziecosistemici.eu



<https://www.facebook.com/ProgettoLifeMakingGoodNatura?ref=hl>



<https://twitter.com/LifeMGN>

Che cosa significano? Breve GLOSSARIO delle parole chiave del progetto Life+Making Good Natura

I Servizi Ecosistemici

I Servizi Ecosistemici (SE) sono i benefici forniti dagli ecosistemi al genere umano. Il Life+ Making Good Natura elabora modelli di valutazione biofisica dei SE della Rete Natura 2000 e definisce il loro impatto sul benessere umano. I Servizi Ecosistemici sono:

- **Servizi di approvvigionamento**
cibo, acqua potabile, fibre, legname, risorse medicinali;
- **Servizi di regolazione**
regolazione della qualità dell'aria, stoccaggio del carbonio, prevenzione dell'erosione, mantenimento della fertilità dei suoli e impollinazione;
- **Servizi di supporto**
biodiversità animale e vegetale, habitat naturali;
- **Servizi culturali**
salute mentale e fisica, turismo, valorizzazione estetica, arte ed esperienza spirituale.

I Pagamenti per i Servizi Ecosistemici

I Pagamenti per i Servizi Ecosistemici (PES) sono incentivi economici rivolti a soggetti che attraverso certificazioni volontarie, buone pratiche, comunicazione ambientale promuovono il mantenimento dei Servizi Ecosistemici e dei benefici che ne derivano. Il Life+ Making Good Natura individua meccanismi di governance finalizzati agli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie dei siti Natura 2000. Tali meccanismi promuovono la gestione ottimale dei Servizi Ecosistemici.

Il Programma Life+

Il programma Life+ è lo strumento finanziario dell'Unione Europea per l'attuazione della legislazione ambientale comunitaria. La componente Life+ politica e governance ambientali, nel cui ambito specifico si inserisce il progetto Life+ Making Good Natura, ha lo scopo di cofinanziare progetti innovativi destinati a migliorare la base di conoscenze necessaria per le politiche ambientali.

La Rete Natura 2000

La Rete Ecologica dell'Unione Europea, denominata Natura 2000 è costituita dai Siti d'importanza Comunitaria SIC, identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva "Habitat" 92/43/CEE, che vengono successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione ZSC, e dalle Zone di Protezione Speciale ZPS istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

I Siti Pilota del progetto

Il progetto Life+ Making Good Natura coinvolge 21 siti pilota appartenenti della Rete Natura 2000, i siti pilota sono distribuiti in sette Regioni italiane per una superficie complessiva di 90.239 ettari.